



# LICEO SCIENTIFICO

LICEO CAMILLO GOLGI  
Breno

**A.S. 2024-2025**  
**DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> ALSSA**  
**AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI**  
**DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
Liceo Scientifico Camillo Golgi  
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)  
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365  
e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

Riferimento: O.M. 67 del 31/03/2025

#### PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»<sup>1</sup>. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»<sup>2</sup>. Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<b>Il patto educativo di corresponsabilità</b>		
<b>Costituisce</b>	<b>Coinvolge</b>	<b>Impegna</b>
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

<sup>1</sup> MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

<sup>2</sup> Idem

<b>LA SCUOLA</b> (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) <b>SI IMPEGNA A:</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</b>	<b>LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto;</li> <li>- promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto;</li> <li>- garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze;</li> <li>- <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...)</li> <li>- favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104;</li> <li>- favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica;</li> <li>- proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche;</li> <li>- attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;</li> <li>- costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social;</li> <li>- costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola;</li> <li>- riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto;</li> <li>- riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo;</li> <li>- collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature;</li> <li>- <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico;</li> <li>- partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa;</li> <li>- costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola;</li> <li>- condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone;</li> <li>- consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola;</li> <li>- essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola;</li> <li>- sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana;</li> <li>- assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze;</li> <li>- controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva;</li> <li>- conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto;</li> <li>- riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo;</li> <li>- assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature;</li> <li>- usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo;</li> <li>- frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste;</li> <li>- applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro;</li> <li>- informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte;</li> <li>- eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi;</li> <li>- <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;</li> <li>- <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone;</li> <li>- collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web;</li> <li>- essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al</li> </ul>

<p>avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona;</li> <li>- promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;</li> <li>- applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;</li> <li>- approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD;</li> <li>- avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto;</li> <li>- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;</li> <li>- rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola;</li> <li>- partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola;</li> <li>- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;</li> <li>- rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.</li> </ul>	<p>fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune;</li> <li>- partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca;</li> <li>- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;</li> <li>- rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.</li> </ul>
---	---	--

**I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:**

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020*  
*Il Dirigente Scolastico*  
*Dott. Alessandro Papale*

*I genitori e/o chi ne fa le veci*  
*L'alunno/a*  
*L'alunno/a*

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	<b>Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale.</li> <li>- Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti</li> <li>- Rispetta in modo rigoroso le consegne.</li> </ul>
VOTO 9	<b>Rispetta il patto di corresponsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale.</li> <li>- Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti.</li> <li>- Rispetta sostanzialmente le consegne.</li> </ul>
VOTO 8	<b>Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità.</li> <li>- Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti.</li> <li>- Rispetta quasi sempre le consegne.</li> </ul>
VOTO 7	<b>Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione.</li> <li>- Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture.</li> <li>- Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.</li> </ul>
VOTO 6	<b>Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente.</li> <li>- Rispetta saltuariamente le consegne.</li> </ul>

## CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([art.15, co.1, del d.lgs. 62/2017](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

## OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

### Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

### Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove	<b>ECCELLENTI/ OTTIMO 10/9</b>

	<p>Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi.</p> <p>Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.</p>	<p>strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale.</p> <p>Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.</p>	
<p>Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.</p> <p>Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.</p>	<p>Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta e rielabora in modo personale.</p> <p>Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta una buona capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>BUONO</b> <b>8</b></p>
<p>Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.</p>	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.</p> <p>Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.</p> <p>E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità.</p> <p>Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>DISCRETO</b> <b>7</b></p>
<p>Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.</p>	<p>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.</p> <p>Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.</p>	<p>Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali.</p> <p>Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.</p> <p>Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.</p>	<p><b>SUFFICIENTE</b> <b>6</b></p>

Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	<b>MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5</b>
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3</b>
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	<b>SCARSO/QUASI NULLO 2/1</b>

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Baccanelli Danilo	Storia e Filosofia, Ed. Civica
Bellicini Chiara	Matematica e Fisica, Ed. Civica
Marenda Giorgio	Informatica, Ed. Civica
Massa Roberto	Educazione Fisica, Ed. Civica
Mazzoli Liliana	Lingua e Letteratura Italiana, Ed. Civica
Misasi Silvia	Scienze Naturali, Ed. Civica
Orsignola Beatrice	Lingua e Letteratura Inglese, Ed. Civica
Ravelli Michele	Religione, Ed. Civica
Simoncini Sandro	Disegno e Storia dell'arte, Ed. Civica

Commissari interni	Materia
Bellicini Chiara	Matematica e Fisica, Ed. Civica
Massa Roberto	Educazione Fisica, Ed. Civica
Orsignola Beatrice	Lingua e Letteratura Inglese, Ed. Civica

## STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
Classe		Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I	2020/ 21	20	0		2 1ritira	
II	2021/ 22	17			1	6
III	2022/ 23	17			0	2
IV	2023/ 24	15 (2 studenti frequentano all'estero)	0	14	0	1
V	2024/ 25	17				

Continuità / discontinuità degli insegnanti					
Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Mazzoli Liliana	Mazzoli Liliana	Mazzoli Liliana	Mazzoli Liliana	Mazzoli Liliana
Storia	//	//	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo
Filosofia	//	//	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo
Lingua e letteratura inglese	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice
Geostoria	Mazzoli Liliana	Mazzoli Liliana	//	//	//
Scienze naturali, chimica e geografia	Amendola Ugo	D'Alelio Mariangela	Misasi Silvia	Misasi Silvia	Misasi Silvia
Matematica	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara
Fisica	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara	Bellicini Chiara
Disegno e st. arte	Zallot Virtus Maria	Simoncini Sandro	Simoncini Sandro	Simoncini Sandro	Simoncini Sandro
Scienze motorie	Agostini Paolo	Agostini Paolo	Agostini Paolo	Agostini Paolo	Massa Roberto
Religione	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Ravelli Michele	Ravelli Michele	Ravelli Michele
Informatica	Ducoli Davide	Marchi Thomas	Vecchi Nadia	Vecchi Nadia	Marenda Giorgio

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup> del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è composta da 17 studenti, di cui 5 femmine e 12 maschi. Nel corso del primo biennio tre alunni si sono trasferiti in altri istituti, in seconda si è aggiunta una studentessa e in terza si è aggiunto uno studente proveniente da un altro istituto. Nel quarto anno due studenti hanno frequentato l'anno all'estero.

Il percorso scolastico della classe, nel primo biennio, è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid 19; a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Liceo ha avviato l'attività di didattica a distanza attraverso la piattaforma digitale Microsoft Teams. La continuità didattica si è mantenuta per l'intero percorso per alcune materie (lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura inglese, matematica e fisica) e per altre nel triennio (scienze naturali, disegno e storia dell'arte e religione cattolica). Informatica ha visto un susseguirsi di docenti nel corso del quinquennio.

La classe si è sempre mostrata attenta e disponibile al dialogo educativo partecipando attivamente all'attività scolastica. Le relazioni interpersonali sono state, nel complesso, corrette e costruttive. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente educato e collaborativo, sia in ambiente scolastico che in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione. Le buone competenze nell'ambito relazionale si sono tradotte nella creazione di un clima di apprendimento generalmente sereno e accogliente.

Dal punto di vista didattico gli studenti hanno raggiunto nel complesso gli obiettivi prestabiliti, anche se a livelli differenziati: un gruppo di studenti ha lavorato in autonomia ed ha acquisito nel corso degli anni un adeguato metodo di studio, buoni livelli di conoscenza e capacità di rielaborazione personale. Buona parte della classe è progressivamente migliorata nel corso degli anni e, nonostante le difficoltà di ordine metodologico e ritmi di apprendimento più lenti in alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, ha raggiunto un livello discreto. Per alcuni studenti, tuttavia, permangono debolezze, specie nelle materie di indirizzo.

Gli studenti con PDP hanno utilizzato gli strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dai rispettivi PDP, di cui si fa sintesi con documento allegato.

Nel corso del triennio la classe ha preso parte a varie esperienze formative extrascolastiche, assistendo a rappresentazioni teatrali, conferenze ed eventi finalizzati all'approfondimento di contenuti di carattere sia scientifico che umanistico. La classe ha completato l'esperienza di PCTO, raggiungendo e superando il monte ore previsto dalla normativa, e riportando giudizi positivi dagli Enti ospitanti. Nel secondo biennio, la classe ha aderito al progetto del Massachusetts Institute of Technology (MIT) noto come GTL – Global Teaching Labs, che ha previsto l'insegnamento di alcuni moduli di discipline scientifiche (Biologia e Chimica) in lingua inglese da parte di alcuni studenti della suddetta università, dando la possibilità agli studenti di realizzare il percorso CLIL. Quattro studenti hanno seguito il percorso triennale di Biologia con curvatura biomedica. Alcuni studenti hanno partecipato a competizioni di carattere scientifico, umanistico e sportivo promosse dall'Istituto in accordo con le rispettive attitudini e i relativi interessi. Alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche B2 e C1.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	/
II	Visita alla città di Brescia e rappresentazione teatrale il 4/11/21 Escursione naturalistica a S. Apollonia – Ponte di Legno il 23/05/22
III	Viaggio d'istruzione in Irlanda – Dublino con Stage linguistico dal 27/02/23 al 3/3/23 Escursione naturalistica in Val Canè – Vione- Parco dello Stelvio il 13/04/2023
IV	Viaggio d'istruzione in Francia – Costa Azzurra dal 8/04/24 al 12/04/2024 Escursione naturalistica in Val di Viso – Pezzo di Ponte di Legno il 15/04/24
V	Viaggio d'istruzione in Sicilia dal 24/03/25 al 28/03/2025

Attività integrative del curricolo	
I	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto “Madrelingua inglese”</li> <li>- Progetto “Il quotidiano in classe”</li> </ul>
II	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto “Madrelingua inglese”</li> <li>- Progetto “Il quotidiano in classe”</li> </ul>
III	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto “Madrelingua inglese”</li> <li>- Progetto “Il quotidiano in classe”</li> <li>- Percorso “Biologia con curvatura biomedica” prima annualità</li> <li>- Competizioni sportive studentesche</li> <li>- Olimpiadi e competizioni di matematica, filosofia e italiano</li> <li>- Progetto “Nutrizione”</li> <li>- Progetto “Sistema Parchi”</li> <li>- Rappresentazione teatrale “A cup of tea with Shakespeare”</li> <li>- Rappresentazione teatrale “A spasso con Socrate”</li> <li>- Conferenza “Gli effetti della crisi climatica sulla Alpi e sul Ghiacciaio dell’Adamello” nell’ambito del progetto ClimAda</li> <li>- Conferenza spettacolo “Scientifici Prestici – La matematica e l’illusionismo”</li> <li>- La professione del medico: incontro con l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Brescia. Intervento del Dr. Ottavio di Stefano, Presidente dell’Ordine, e del Dr. Bruno Patto, Consigliere dello stesso Ordine.</li> <li>- Incontro con Fabio Mancini sul body-shaming ed il bullismo</li> <li>- Incontro con Don Aniello Manganiello, prete di Scampia, sul tema della legalità.</li> <li>- Assemblea d’istituto con visione del film “La grande scommessa” seguito da un intervento del relatore Matteo Sperafico, start-up di educazione finanziaria.</li> <li>- Assemblea d'istituto sul tema del bullismo e del cyberbullismo: visione del film “Moonlight”, seguita da un intervento a cura del Dr. Paolo Erba, pedagogo e pubblico amministratore, dell'Ing. Gabriele Prandini, vicepresidente e segretario dell'associazione “Equanime” e della Dr. Erica Fabiani, psicologa dell'associazione Assolo.</li> <li>- Assemblea d'istituto con visione del film “Joyeux Noel - Una verità dimenticata dalla storia”.</li> <li>- Assemblea d’istituto in occasione della giornata internazionale per</li> </ul>

	<p>l'eliminazione della violenza contro le donne visione del film: "North Country – Storia di Josey".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al ciclo di conferenze: "Umanesimo digitale: Informatica e creatività".</li> </ul>
<b>IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto "Madrelingua inglese"</li> <li>- Progetto "Il quotidiano in classe"</li> <li>- Percorso "Biologia con curvatura biomedica" seconda annualità</li> <li>- Competizioni sportive studentesche</li> <li>- Olimpiadi e competizioni di matematica, filosofia e italiano</li> <li>- Progetto "Sistema Parchi"</li> <li>- Rappresentazione teatrale "1984" di George Orwell</li> <li>- Rappresentazione teatrale "U' Parrinu- La mia storia" con Padre Pino Puglisi.</li> <li>- Incontro sensibilizzazione donazione organi</li> <li>- Incontro con il fotoreporter Fabio Bucciarelli, in collaborazione con l'associazione "Oltreconfine" sul tema della guerra.</li> <li>- Seminario sulla tragedia della diga del Gleno, in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi</li> <li>- Assemblea d'Istituto in occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne": visione del film "C'è ancora domani", seguita da interventi a cura dell'associazione Dieci.</li> <li>- Assemblea d'Istituto in occasione del "Giorno della memoria" con la visione del film "One life"</li> <li>- Assicurati la Sicurezza 2024</li> </ul>
<b>V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto "Madrelingua inglese"</li> <li>- Progetto "Il quotidiano in classe"</li> <li>- Percorso "Biologia con curvatura biomedica" Terza annualità</li> <li>- Competizioni sportive studentesche</li> <li>- Olimpiadi e competizioni di matematica, filosofia e italiano</li> <li>- Assemblea d'Istituto sul tema della salute mentale con la visione del film "5 giorni fuori", intervento della Sig.ra Zandossi Sveva sul tema della salute mentale</li> <li>- Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo 2 aprile 2025</li> <li>- Assemblea d'Istituto sul tema delle dipendenze con la visione del film "Beautiful boy" e l'intervento dei relatori della cooperativa di Bessimo ONLUS</li> <li>- Convegno "Il tempo delle donne tra leadership e femminilità"</li> <li>- Convegno "Fattori geopolitici attuali e uso pubblico della storia nel conflitto Israele-palestinese" con il prof. Codovini</li> <li>- Assemblea d'Istituto sul tema della Shoah con l'intervento del prof. Moreschi Angelo e la visione del film "La zona d'interesse".</li> <li>- Conferenza "La geologia del Plutone dell'Adamello"</li> <li>- Progetto "A scuola di primo soccorso" gestito dai volontari dell'associazione "Arnica" di Berzo Demo</li> <li>- Progetto "Start! Piacere, futuro"</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto “BinInHub”</li> <li>- Rappresentazione teatrale “Come una specie di vertigine – Il nano, Calvino e la libertà”</li> <li>- Attività di orientamento “Talent Park – Le nuove generazioni incontrano il mondo del lavoro”</li> <li>- Partecipazione al concorso “Una settimana da ricercatore” 2025</li> <li>- Progetto: “La letteratura del Novecento e non solo”</li> </ul>
--	--

<b>Percorsi CLIL</b>
<p>Il percorso CLIL è stato svolto nell’ambito del progetto “Global Teaching Lab”, promosso dal MIT di Boston. Il progetto prevede la presenza di uno studente laureando del MIT impegnato a svolgere lezioni in lingua inglese in una o più discipline. Per la classe sono state svolte lezioni inerenti argomenti di Chimica inorganica e genetica nel secondo biennio.</p>

NB: Si rammenta che i moduli delle Discipline Non Linguistiche (DNL) svolti con metodologia CLIL possono essere verificati in sede di colloquio orale esclusivamente dal Commissario della disciplina in questione, purché docente interno (nota MIUR 4969 2014 art. 5 e O.M. 67 del 31/03/2025 art. 22 comma 6).

## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

**(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)**

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi multidisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti proposti	Metodologie e strategie didattiche
Scienza, tecnica, natura	Italiano	L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga. Il panismo in D'Annunzio. Pascoli e le "Piccole Cose". Poesia del secondo '900 in rapporto con i cambiamenti politico-sociali	Lezioni frontali, letture di testi e di autori trattati. Discussione
	Inglese	L'idea di progresso in Dickens. L'uso delle armi chimiche durante la prima guerra mondiale- W. Owen	
	Fisica	La corrente continua e l'induzione elettromagnetica. Il campo elettromagnetico.	
	Storia	La seconda rivoluzione industriale	
	Filosofia	Il Positivismo	
	Scienze	Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura. Biochimica: enzimi e vie metaboliche. Atmosfera e inquinanti chimici. Biologia molecolare: metodiche e applicazioni	
	Scienze motorie	I sistemi energetici. Miglioramento delle capacità condizionali (in ambiente naturale)	

	Storia dell'arte	L'architettura alla fine dell'Ottocento: la Torre Eiffel, la galleria Mengoni, il palazzo di Cristallo di J. Paxston. L'art Nouveau.	
Crisi dei fondamenti	Italiano	Le avanguardie: il Futurismo. Svevo e Pirandello.	Lezioni frontali, letture di testi e di autori trattati. Discussione
	Fisica	Crisi della fisica classica: dalla meccanica newtoniana a quella relativistica	
	Inglese	Wilde, Stevenson e Darwin XX secolo: crollo delle certezze e disagio esistenziale. War Poets Modernismo (J. Joyce, S. Beckett)	
	Filosofia	Nietzsche, Freud	
	Storia	La crisi economica del 1929	
	Scienze	Dal fissismo al mobilismo (Couvier, Hutton, Wegener, Wilson).	
	Storia dell'arte	Espressionismo	
Intellettuali e potere	Italiano	D'Annunzio e Pascoli. Ungaretti e Montale. La produzione letteraria del secondo '900.	Lezioni frontali, letture di testi e di autori trattati. Discussione
	Fisica	La guerra delle correnti.	
	Filosofia	Karl Marx.	
	Storia	La rivoluzione bolscevica.	
	Inglese	J. Conrad, War poets, W. H. Auden, G. Orwell, R. Kipling.	
	Scienze	La scoperta del DNA.	
	Storia dell'arte	Il futurismo.	
Linguaggio e formalizzazione come espressione della conoscenza	Matematica	Il formalismo dell'analisi matematica. La definizione di limite di una funzione. Le derivate e le loro applicazioni.	Lezioni frontali, letture di testi e di autori trattati. Discussione
	Storia dell'arte	Il post-impressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica. Le avanguardie del '900	
	Italiano	Il simbolismo. Le avanguardie. Il linguaggio di Pascoli secondo Contini.	
	Scienze	Idrocarburi alifatici e aromatici. Carboidrati e proiezioni di Fisher.	

		Biotecnologie.
	Filosofia	Neopositivismo
	Inglese	G. Orwell

### ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)  
*"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"* (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Filosofia	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	S. Kierkegaard e l'esistenzialismo. Neopositivismo: Popper-Kuhn	6
Lingua e cultura inglese	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	Diritti delle donne nella letteratura al femminile del '900	6

Lingue e letteratura italiana	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	Diritti delle donne nella letteratura al femminile del '900 Temi di attualità con debate	6
Scienze naturali	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Il "capitale scientifico" in fuga dal Nazismo	4
Matematica	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Attività di problem solving su un problema di modellizzazione matematica della realtà	2
Fisica	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Il metodo sperimentale con raccolta e analisi dei dati.	2
Scienze motorie	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	La libera professione nello sport come sbocco post-universitario	1
Istituto	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	Intervento da parte degli operatori del Centro per l'impiego di Brescia	2
Istituto	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	Attività di orientamento con esperto esterno	2
Istituto	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	Talent Park	5
Istituto	Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza	Open day Università	3
			TOT 39

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

**ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:**

Corso sicurezza base e specifica totale 16 ORE

**A.S. 2022 - 2023**

<b>Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti</b>	<b>Incontri con esperti</b>	<b>Orientamento</b>
Gli studenti hanno svolto attività presso vari Enti per un totale (minimo) di 40 ore	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline
Stage linguistico in Irlanda (30 ore)		
Stage di biomedica (30 ore) solo alcuni studenti		

**A.S. 2023 - 2024**

<b>Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti</b>	<b>Incontri con esperti</b>	<b>Orientamento</b>
Formazione su piattaforma Ed. Digitale 20 ore	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline. Incontro con le università. Lezioni con orientatore esterno.

**A.S. 2024 - 2025**

<b>Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti</b>	<b>Incontri con esperti</b>	<b>Orientamento</b>
Nessuna	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline. Incontro con le università. Lezioni con orientatore esterno.

**Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)**

**(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)**

<b>Progetto</b>	<b>Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno</b>	<b>Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)</b>
<b>Sostenibilità e sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>Partecipazione a seminari, eventi, convegni (educazione stradale, primo soccorso)</li> <li>Esperienze pratiche di utilizzo DPI (laboratorio di scienze)</li> </ul>	<b>Sicurezza</b>
<b>Conosciamo gli enti locali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con rappresentanti degli enti locali</li> <li>Progetto "Sistema Parchi"</li> </ul>	<b>Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente</b>
<b>Diritti e doveri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno</li> <li>Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti</li> <li>Violenza di genere</li> <li>Incontro con esperti nella difesa delle donne</li> </ul>	<b>Diritti umani</b>  Legalità Rispetto della diversità  Pari opportunità

<b>Progetto</b>	<b>Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno</b>	<b>Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>maltrattate</li> <li>Incontro con Don Aniello Maganiello, prete di Scampia, sul tema della legalità</li> </ul>	
<b>Memorie del 900</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giornata della Memoria: visione del film "La zona d'interesse"</li> <li>Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento</li> <li>Convegno "Fattori geopolitici attuali e uso pubblico della storia nel conflitto Israele-palestinese" con il prof. Codovini</li> </ul>	<p><b>Diritti umani</b> Legalità e coesione sociale</p>
<b>Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione alla rappresentanza studentesca</li> <li>Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza</li> <li>Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio</li> <li>Seminario sulla tragedia della diga del Gleno, in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi</li> <li></li> </ul>	<p><b>Responsabilità individuale e sociale</b> Solidarietà Cittadinanza attiva</p>
<b>Bullismo e cyberbullismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo</li> <li>Assemblea d'istituto sul tema del bullismo e del cyberbullismo: visione del film "Moonlight", seguita da un intervento a cura del Dr. Paolo Erba, pedagogo e pubblico amministratore, dell'Ing. Gabriele Prandini, vicepresidente e segretario dell'associazione "Equanime" e della Dr. Erica Fabiani, psicologa dell'associazione Assolo.</li> <li>Incontro con Fabio Mancini sul body-shaming ed il bullismo</li> </ul>	<p><b>Rispetto delle diversità</b></p>
<b>Educazione all'affettività e alla sessualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto spazio Adolescenti</li> <li>Incontro con esperti</li> </ul>	<p><b>Benessere personale e sociale</b></p>
<b>Comportamenti a rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prevenzione all'abuso di alcool e fumo</li> <li>Progetto Nutrizione</li> <li>Guida sicura</li> <li>Assemblea d'Istituto sul tema delle dipendenze con la visione del film "Beautiful boy" e l'intervento dei relatori della cooperativa di Bessimo ONLUS</li> </ul>	<p><b>Benessere personale e sociale</b> Sicurezza</p>
<b>Civilmente solidali: promozione del volontariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>AVIS</li> <li>AIDO e ADMO</li> </ul>	<p><b>Volontariato</b></p>
<b>Aiutare è bene, saper aiutare è meglio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri di primo soccorso con l'associazione Arnica</li> </ul>	<p><b>Sicurezza</b> Volontariato</p>

## SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano) del 9/01/2025 e del 13/05/2025

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

#### A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideaione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
<b>Indicat. specifici</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori di livello</b>	<b>Punti</b>	<b>Pun ti</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti - o	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO----- PUNTEGGIO TOTALE. ....100. ....20. VOTO.....

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

### (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Gravemente insuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen. insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen. insuf.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen. insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il testo risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il testo è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'alunno è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'alunno possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'alunno possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## Simulazione della seconda prova (Matematica): 14 Maggio 2025

 <b>Liceo Scientifico "C. Golgi" – Breno</b> <b>A.S. 2024/25</b> <b>Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica e Fisica</b>				
INDICATORI	LIVEL LI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<b>COMPRENDERE</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.  Max 5 punti.	<b>1</b>	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	<b>1 – 1,5</b>	
	<b>2</b>	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	<b>2 - 2,5</b>	
	<b>3</b>	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	<b>3</b>	
	<b>4</b>	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	<b>3,5 – 4,5</b>	
	<b>5</b>	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	<b>5</b>	
<b>INDIVIDUARE</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.  Max 6 punti.	<b>1</b>	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	<b>1 – 1,5</b>	
	<b>2</b>	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	<b>2 - 3</b>	
	<b>3</b>	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	<b>3,5</b>	
	<b>4</b>	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	<b>4 – 5,5</b>	
	<b>5</b>	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	<b>6</b>	
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b>	<b>1</b>	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	<b>1 – 1,5</b>	

<p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Max 5 punti.</p>	<b>2</b>	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	<b>2 - 2,5</b>	
	<b>3</b>	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	<b>3</b>	
	<b>4</b>	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	<b>3,5 – 4,5</b>	
	<b>5</b>	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	<b>5</b>	
<p><b>ARGOMENTARE</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>Max 4 punti.</p>	<b>1</b>	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	<b>1</b>	
	<b>2</b>	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	<b>1,5 - 2</b>	
	<b>3</b>	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	<b>2,5</b>	
	<b>4</b>	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	<b>3 – 3,5</b>	
	<b>5</b>	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	<b>4</b>	
			<b>20</b>	

## Simulazione del colloquio orale

fine maggio per uno studente della classe (il resto della classe assiste alla simulazione)

<b>Griglia di valutazione della prova orale</b>
---

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**RELAZIONI SULLE DISCIPLINE**

**Relazione di Educazione Civica**

**CONTENUTI DETTAGLIATI**

MATERIA	ARGOMENTI	ORE
<b>STORIA</b>	Contesto storico: 1) Assemblea Costituente 2) Stesura della Costituzione 2) Caratteristiche e struttura della Costituzione	4
<b>FILOSOFIA</b>	Commento ad alcuni articoli: 1) Principi Fondamentali 2) Diritti e doveri dei cittadini 3) Ordinamento della Repubblica	4
<b>ITALIANO</b>	I diritti delle donne e le conquiste del '900	3
<b>INGLESE</b>	I diritti delle donne con letture ed analisi di testi letterari in lingua sull'argomento	6
<b>DISEGNO STORIA DELL'ARTE</b>	E Promozione del patrimonio artistico locale	2
<b>SCIENZE</b>	Ed alla salute nell'ambito degli argomenti previsti dalla disciplina	6
<b>FISICA</b>	Impatto sulla società di alcune scoperte del Novecento	2
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Storia delle Olimpiadi, Olimpiadi del 1936 e del 1968; Bartali e la giornata dei Giusti (6 marzo).	2
<b>PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione liste dei rappresentanti d'istituto e elezioni</li> <li>- "A scuola di primo soccorso"</li> <li>- Conferenza "La geologia del Plutone dell'Adamello"</li> <li>- Assemblea d'istituto sul tema delle dipendenze con la visione del film "Beautiful Boy" e conferenza</li> <li>- Assemblea d'istituto sulla Giornata della Memoria con la visione del film "La zona d'Interesse" e conferenza.</li> </ul>	15
	TOT	44

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale, lezione in forma dialogata, attività di ricerca in piccoli gruppi.

Strumenti

Materiali forniti dai docenti, filmati, libri, conferenza, film.

Tipologia delle prove

Prove orali, produzione di elaborati personali.

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto delle valutazioni formulate dai vari docenti coinvolti ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo d'Istituto".

### Griglia di valutazione

<b>CONOSCENZE</b> Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<b>Nucleo concettuale 1: Costituzione</b> Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.  Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9	AVANZATO
	Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.  Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO
	Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	
	<b>Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità</b> Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE

	<p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p><b>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</b>  Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	<p>2</p> <p>1,5-1</p> <p>0,5</p>	<p>53%-57%=5,5 48%-52%=5</p> <p>43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3</p> <p>23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1</p>	<p>IN FASE DI ACQUISIZIONE</p>

<b>ABILITA'</b> <b>Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione</b>	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p><b>Nucleo concettuale 1: Costituzione</b>            Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p><b>Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità</b>            Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p> <p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p><b>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</b>            Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9	AVANZATO
		<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p>	2,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO
		<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p>	2,5	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	
		<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.</p>	2	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
		<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.</p>	1,5	53%- 57%=5,5 48%- 52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE

	<p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p>	<p>Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.</p>	<b>1</b>	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
	<p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.</p>	<b>0,5</b>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1</p>	

<b>COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b> Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione, capacità di valutazione critica	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PERCENTUALE VOTO IN DECIMI</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>
	<p><b>Nucleo concettuale 1: Costituzione</b> Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana. Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<b>3</b>	<p>98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9</p>	<b>AVANZATO</b>

	<p>competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<b>2,5</b>	<p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p>	INTERMEDIO
	<p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<b>2</b>	<p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p>	
	<p><b>Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità</b></p> <p>Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<b>1,5</b>	<p>63%- 67%=6,5 58%- 62%=6</p>	DI BASE
	<p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	<b>1</b>	<p>53%- 57%=5,5 48%- 52%=5</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE

	<p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p><b>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</b></p> <p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	<b>0,5</b>	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
		<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<b>0</b>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1</p>	

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non è stato necessario avviare attività di recupero.

La coordinatrice di Educazione Civica  
Prof.ssa Bellicini Chiara

---

I rappresentanti di classe

---



---

## Relazione di Lingua e Letteratura Italiana

### CONTENUTI DETTAGLIATI

#### MODULO 1

##### **Giacomo Leopardi**

I dati biografici, pp. 20 ss.

Il pensiero e la poetica

-La teoria del piacere e la poetica del vago e

dell'infinito **T5** *Discorso di un italiano*

*intorno alla poesia romantica*

**T6, T8** dallo *Zibaldone* p. 35 ss.

Dai *Canti* **T11** *L'infinito* p.46

**T12** *La sera del dì di festa* p. 49

-La natura malvagia e il pessimismo cosmico

**T14** dalle *Operette morali, Dialogo della natura e di un islandese* p. 67

**T13** dalle *Operette morali, Dialogo di un folletto e di uno gnomo* p. 56 (con versione teatralizzata di M.

Martone)

ANTICIPARE IL '900: Calvino cosmicomico, p.66+ vol.B p.540 sgg.

Dai *Canti* **T19a** *La quiete dopo la tempesta* p.94

**T20** *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p.102

-L'ultimo Leopardi: il coraggio dell'"inattualità"

Dai *Canti* **T23** *A se stesso* p.113

**T25** *La ginestra* p.123 (passi scelti)

-Leopardi, il primo autore "moderno" p.142 ss.

---

### **Dal secondo Ottocento al primo Novecento**

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

(cenni)

#### MODULO 2 (vol.3a)

**Naturalismo europeo e Verismo in Italia** p. 104 ss.

Il romanzo realista in Europa (cenni) p.154

##### **Giovanni Verga**

I dati biografici, pp. 194 ss.

Poetica e tecnica narrativa p.197 ss.

**T2** da *L'amante di Gramigna,*

*Prefazione* p.201 da *Vita dei*

*campi*: **T3** *Fantasticheria*, p.203

**T4** *Rosso malpelo* p.209

##### Il ciclo dei vinti

Incontro con l'opera: *I Malavoglia* come documento di un mondo che sta cambiando (lettura e

analisi dei brani antologizzati) **T10-14**, p.246 ss.

ANTICIPARE IL '900: la lezione di Verga nell'età del Neorealismo (Ignazio Silone e Beppe Fenoglio.

Vol.3b)

**Ignazio Silone** *Fontamara*, un romanzo di denuncia

**T2** I "cafoni" e lo Stato p.426

**Beppe Fenoglio** *La malora*, la vita contadina delle Langhe come emblema della condizione umana

**T5** La dura vita in un podere delle Langhe p.436

## MODULO 3 (vol.3a)

### **Simbolismo, Estetismo e Decadentismo**

La rivoluzione poetica in Francia; Baudelaire e il Simbolismo; Verlaine e il manifesto della sensibilità decadente; l'Estetismo come fatto di costume p.112 ss. **T13** *L'albatro*,

**T14** *Corrispondenze*, **T18** *Languore*

#### **Giovanni Pascoli**

I dati biografici, p.294

Da *Myrica*

**T1** *X Agosto*, p.298

La visione del mondo e la poetica, p.296

**T3** da *Il fanciullino I,III,XI* p.304

L'ideologia sociale e politica

**T6** "La grande proletaria si è mossa"

Temi della poesia pascoliana, p.315

Le soluzioni formali, p. 317

**T7b** *L'assiuolo*, p.320

Da *I canti di Catelvecchio*

**T8a** *Il gelsomino notturno*, p.323

**T9a** *La mia sera*,

p.326

#### **Gabriele**

#### **d'Annunzio**

I dati biografici, p. 344 ss.

Tra poetica e ideologia p.347 ss.

Da *Alcyone: Le stirpi canore*, una dichiarazione di poetica in versi D'Annunzio prosatore: dall'estetismo al superomismo p.355 ss.

Il *Piacere*: il romanzo dell'estetismo **T7** da *Il Piacere*, "Ritratto di un

*giovine signore italiano del XIX secolo*" p.358

I romanzi del superuomo da *Le vergini delle rocce*, Libro I (materiale

fornito dall' insegnante

D'Annunzio poeta

Da *Alcyone*

**T17** *La sera fiesolana*, p.378

**T18** *La pioggia nel pineto*, p.382

---

## MODULO 4 (vol3a)

### **Le avanguardie e il romanzo europeo del primo '900**

IL FUTURISMO p. 402

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Biografia, p.404

**T1** *Manifesto del futurismo*, p.404

**T2** *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p.406

**T3** da *Parole in libertà. Zang tumb tuum*, 409

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO NOVECENTESCO (cenni) p.479 ss.

#### **Italo Svevo**

Svevo come scrittore europeo p. 606 ss.

I romanzi: viaggio nella malattia dell'uomo

moderno p.611 *Una vita* p.612 ss.

**T3** Alfonso e Macario a confronto p.612

*Senilità* p.616

#### **T4** Il ritratto di Emilio

Brentani, p.618

*La coscienza di Zeno* p.623 ss.

Analisi dell'opera (letta integralmente) attraverso i passi antologizzati **T6,7,9,10,14**

#### **Luigi Pirandello**

Dati biografici p.534

La filosofia pirandelliana e la poetica dell'umorismo, p.537

**T4** da *L'umorismo*. Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione p.540 **T5** da *L'umorismo*. Differenza tra comicità e umorismo

Le novelle p.543 ss.

**T7** *La carriola*, p.894

**T** *Il treno*

*ha*

*fischiato*

I romanzi,

p.556 ss.

*Uno, nessuno, centomila*, p.561

**T13** La scoperta dell'estraneo p.564

*Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale dell'opera) analisi dei passi antologizzati **T14,15,16,16,17** p.566 ss.

Il teatro, p.583 ss.

Trama e tematiche de *Sei personaggi in cerca d'autore*, p.985

---

## **Il Novecento e oltre**

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE (cenni)

### MODULO 5 (vol.3b)

#### **La produzione letteraria italiana nel '900**

##### **a. La poesia a confronto con la storia**

##### **Giuseppe Ungaretti: la storia come risposta alle domande esistenziali**

vita e alla poetica, p.210 ss.

Da *L'allegria*

**T2** *I fiumi* p.213

**T3** *Il porto sepolto*, p.220

**T6** *Fratelli, Soldati, San Martino del Carso* p.227 ss.

Da *Il dolore*

**T12** *Non gridate più* p.237

##### **Salvatore Quasimodo: il poeta di fronte alla guerra**

Cenni biografici, p.564

L'ermetismo come espressione del dissenso p.110-111

**T1** da *Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici*, p.565

##### **Umberto Saba: la poesia "onesta" e il compito morale del poeta**

Vita e poetica, cenni, p.244

**T2b** da *Scorciatoie. Tubercolosi, cancro e fascismo*.

**T3d** dal *Canzoniere, Amai* p.258

**T5, T8** dal *Canzoniere, Trieste e Città vecchia* p.268 ss.

##### **Eugenio Montale: la disarmonia con il reale**

Cenni alla vita e alla poetica, p.280

**T1** Intervista Rai del 1951 p.286

Da *Ossi di seppia* **T5b** *Non chiederci la parola* p.293, **T6** *Spesso il male di vivere ho incontrato* p.297; **T7** *Merigiare pallido e assorto*, p.299

Da *La bufera e altro* **T15** *La primavera hitleriana*, p.315

##### **Franco Fortini: guerra di ieri e di oggi**

**T3** *Canto degli ultimi partigiani* da *Foglio di via; Lontano, lontano* da *Composita solvantur, sette canzonette del Golfo* p.567

##### **Vittorio Sereni: memoria personale e memoria storica**

**T5** *Non sa più nulla, è alto sulle ali* da Diario d'Algeria p.514

**Edoardo Sanguineti: l'alienazione consumistica**

**T12** *Piangi, piangi.* da Triperuno p.581

MODULO 6 (vol.3b)

**La produzione letteraria italiana nel '900**

**b. Il romanzo dopo la sperimentazione di inizio '900: la ricerca del reale**

**Beppe Fenoglio: narrare la Resistenza**

**T3** da *I ventitré giorni della città di Alba* p.471

**Primo Levi: la tragedia della Shoah**

**T10-11** da *Se questo è un uomo* p.485

**Italo Calvino e il confronto con la storia**

**T3** da *Il sentiero dei nidi di ragno* p.521

**T5** da *La speculazione edilizia* p.535

**Pier Paolo Pasolini intellettuale controcorrente**

**T2** da *Scritti corsari*, p.628

**T6** da *Ragazzi di vita, cap. 5* p.641 ss.

MODULO 7 (vol.3b e materiali forniti dall'insegnante)

**Letteratura al femminile nel Novecento e oltre**

La poesia al femminile nelle voci di ANTONIA POZZI, MARIA LUISA SPAZIANI, ALDA MERINI

**Pozzi**, *Bellezza*; **SPAZIANI**, *A giorni alterni, Aspetto la tua impronta*; **Merini**, *La Terra Santa*

La prosa al femminile di fine Ottocento attraverso gli scritti di MATILDE SERAO; dal romanzo simbolo dell'emancipazione femminile di SIBILLA ALERAMO alla produzione novecentesca di GRAZIA DELEDDA, NATALIZIA GINZBURG, ELSA MORANTE.

**Deledda**, da *La madre*; **GINZBURG**, da *Lessico familiare* **T2** p.410; **MORANTE** da *L'isola di Arturo* **T3** p.693

(I moduli 5 e 6 sono stati affrontati con una maggiore attenzione all'aspetto tematico; il dato biografico e la poetica dei singoli autori sono stati accennati e resi funzionali al tema in cui gli stessi sono stati inseriti)

---

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

**LIBRO DI TESTO:** NOVELLA GAZICH, *IL SENSO E LA BELLEZZA* VOL.3A/B;

Materiale fornito dall'insegnante, utilizzo della piattaforma teams per condivisione materiale ed attività.

Alla tradizionale lezione frontale, si è affiancata quella dialogica e la discussione guidata per favorire lo sviluppo delle capacità critiche e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni materiali video utili a contestualizzare periodi storici e autori. La lettura con relativa analisi dei testi degli autori affrontati ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura. Sono state proposte esercitazioni e verifiche sulle Tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato.

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, nonché dei progressi in itinere, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel Sistema valutativo d'Istituto. Per quanto concerne la produzione scritta le griglie adottate, concordate dal Dipartimento di Lettere, sono di seguito allegate così come quella per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: vd. Griglie per la valutazione della simulazione.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

CONOSCENZE	Riguardo l'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	FRAMMENTARIE/LACUNOSE	0,5
		SUPERFICIALI/INCERTE	1,5
		ADEGUATE	2
		AMPIE	3
		ESAURIENTI	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	INADEGUATO	0,5
		STENTATO	1
		ADEGUATO AL CONTESTO	2
		CHIARO ED EQUILIBRATO	2,5
		RIGOROSO E PUNTUALE	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale/ critica:	INCONSISTENTE/ERRATA	0,5
		SOMMARIA/APPROSSIMATIVA	1
		PERTINENTE	2
		COERENTE	2,5
		CONSAPEVOLE/APPROFONDITA	3

Il livello di sicurezza delle acquisizioni ed il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati sono dipesi dalle capacità individuali, dagli interessi di ogni studente per le tematiche affrontate, dall'impegno personale, dalla continuità nello studio. In ogni caso gli studenti hanno acquisito quanto prefissato, seppur a livelli differenti.

<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i contenuti della disciplina</li><li>• Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche</li><li>• Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua</li></ul>
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre interventi di vario tipo, adeguati nell'organizzazione e nella forma linguistica all'argomento, agli scopi, alla situazione, agli interlocutori</li><li>• Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata</li><li>• Pianificare ed esporre relazioni su argomenti di studio</li></ul>

### **Competenze**

- Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso
- Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo
- Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi
- Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Il processo di apprendimento è stato monitorato in itinere così che, a fronte di eventuali difficoltà, è stato possibile intervenire tempestivamente attraverso prove di recupero mirate, in accordo con gli studenti interessati.

### **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Il modulo 7 verrà affrontato nella seconda quindicina di maggio.

La docente  
Prof.ssa Mazzoli Liliana

---

I rappresentanti di classe

---

---

## Relazione di Lingua e cultura straniera- Inglese-

Prof.ssa Orsignola Beatrice

### **CONTENUTI DETTAGLIATI**

Testo in adozione: "Literary Journeys", volume 2, Ed. Mondadori Education.

#### **The Victorian Age 1837-1901 unit 6**

History and Society

The Victorian novel

Work and Alienation

Two sides of Industrialisation- teacher's handouts

The Victorian Workhouse - teacher's handouts

Key authors and texts

##### **-Charles Dickens**

"Oliver Twist": "Oliver Is Taken to the Workhouse"; "Oliver asks for more"

"Hard Times": "Coketown"p 69; "A Classroom Definition of a Horse"

"A Christmas Carol": "No Christmas Time for Scrooge"

##### **-Charlotte Brontë**

"Jane Eyre" ;Women feel just as men feel (teacher's handout);

Education in the Victorian Age (teacher's handout)

Women in the Victorian Age - teacher's handouts

##### **-Robert Louis Stevenson**

"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" : Jekyll turns Into Hyde; Jekyll Can No Longer Control Hyde

##### **-Oscar Wilde**

"The Picture of Dorian Gray" : Life as the Greatest of the Arts; Dorian Kills the Portrait and Himself

European Aestheticism and Decadentism –

##### **-Rudyard Kipling**

"Lispeth",dal libro "Culture Clash" Ed. Liberty

"The mission of the coloniser" (teacher's handout)

The Middle Passage

#### **The Modern Age 1901-1945 unit 7**

History and culture

Winston Churchill

The Speech to the House of Commons

<https://www.youtube.com/watch?v=htHKbsUKDDw>

1946 March 05 : Churchill delivers Iron Curtain speech

[https://www.youtube.com/watch?v=X2FM3\\_h33Tg](https://www.youtube.com/watch?v=X2FM3_h33Tg)

<https://www.history.com/this-day-in-history/churchill-delivers-iron-curtain-speech>

World War I Authors:

Life in the trenches during World War I -teacher's handouts

Weapons of war -teacher's handouts

**-Rupert Brooke:** "The Soldier"

**-Wilfred Owen:** "Dulce et Decorum Est" ; Owen's letter to his mother -teacher's handouts  
**-Siegfried Sassoon:** "Glory of women"; Sassoon's Declaration -teacher's handouts.  
Life in the trenches. No man's land - Sassoon's diary

Modern Novel

**-Joseph Conrad**

"An Outpost of progress" dal libro "Culture Clash" Ed. Liberty

"Heart of Darkness" : Marlow Meets Kurtz pag 186; Mistah Kurtz- He Dead

Today's writers: Joseph Conrad was a Racist, by Chinua Achebe.

**-James Joyce-** the stream of consciousness. Freud's theory.

"Dubliners": "Eveline"; The dead

"Ulysses"; Yes I Said Yes I Will Yes

Ulysses as modern hero

Europe in the Inter-war Years-teacher's handouts

Totalitarianism-teacher's handouts

**-George Orwell**

"Nineteen Eighty-Four" : "Big Brother is watching you";"Winston and Julia are finally caught

"Animal farm": Some Animals Are More Equal Than Others

**-Ernest Hemingway** ; Hemingway hospitalized in Milan

"A Farewell to arms" :There's nothing worse than war (teacher's handout)

**-W.Hugh Auden**

"Refugee Blues" from Another Time

**The Present Age 1945-today** unit 8

Literature and genres:the contemporary drama

**Samuel Beckett** : "Waiting for Godot": Well, That Passed The Time

**Key authors** : i seguenti autori sono stati scelti per le tematiche affrontate e presentati, attraverso attività di "flipped classroom" a gruppi dagli alunni.

**W.B. Yeats**

**Cat Stevens**

**E. M. Forster**

**J. Kerouac - F.S. Fitzgerald**

**K. Follet**

**NEWSPAPER ARTICLES and VIDEOS**

Nell'ambito dell'**Edicazione Civica** sono stati proposti i seguenti video e articoli per la trattazione in lingua inglese di tematiche quali "I Diritti Umani", in particolare "I Diritti delle Donne" riferiti ad eventi passati e contemporanei.

- Suffragettes (teacher's handout)

<https://www.natgeokids.com/uk/discover/history/general-history/suffragettes-facts/>

Video e articoli riguardanti **avvenimenti di attualità**

-Trump tariffs: Worst week for US stocks since Covid crash as China retaliates

<https://www.bbc.com/news/articles/cx26v8x24w1o> ( azioni statunitensi / risposta da parte della Cina ai dazi).

-<https://www.theguardian.com/us-news/2025/jan/20/trump-inaugural-address-factcheck>  
Trump's election.

Articoli inerenti argomenti vari presentati dagli alunni suddivisi a gruppi (un articolo per ogni gruppo)

<https://bbc.com/future/article/20241213-geminid-meteor-shower-how-the-spectacular-shooting-stars-were-born-in-a->

<https://www.bbc.com/news/articles/c629jzn7443o>

<https://www.economist.com/international/2024/01/31/america-china-and-russia-are-locked-in-a-new-struggle-over-space>

<https://www.bbc.com/news/articles/c62938gl6q1o>

<https://www.bbc.com/future/article/20240712-modern-hurricanes-are-rewriting-the-rules-of-extreme-storms>

<https://search.app/D4AGFeKrRvr7FpmD>

<https://www.bbc.com/news/articles/c981pv02vryoA>

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Metodi: lezione frontale, conversazione, debate, flipped classroom.

Mezzi: libro di testo, lavagna interattiva, video

Spazi: Aula reale e virtuale

## **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: interrogazione orale (esposizione degli autori e dei contenuti delle opere, le caratteristiche stilistiche e la collocazione storico-letteraria); prove scritte, tese ad accertare la conoscenza della lingua e della letteratura, le capacità logico-interpretative e di rielaborazione personale dei contenuti; osservazione in itinere (interventi personali spontanei o sollecitati in fase di presentazione e discussione dei temi trattati, interazione con l'insegnante e tra gli studenti) .

Tabelle di valutazione utilizzate:

## VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI / CRITERI	DESCRITTORI				
	Eccellente	Sicuro	Adeguato	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
<b>FORMA (50%)</b> Correttezza morfo-sintattica / Ampiezza morfo-sintattica/ Punteggiatura/ Correttezza lessicale /Ampiezza lessicale / Coesione / Ortografia					
	5	4	3	2	1
<b>CONTENUTO (50%)</b> Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/apporto personale					
	<b>Punteggio</b> /10				<b>voto:</b>

## GRIGLIA DI ISTITUTO

punteggio %	voto in decimi
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5
28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5
53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5
78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9
93% - 97%	9,5
98% - 100%	10

### VERIFICHE ORALI

COMPETENZA COMUNICATIVA	0-2
COMPETENZA MORFOSINTATTICA	0-2

LESSICO	0-2
CONTENUTO / RIELABORAZIONE / ANALISI LINGUISTICA /STILISTICA	0-4
	TOT /10

**❑ OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1.Conoscenze	Conoscere gli elementi fondamentali della lingua con particolare riguardo al lessico, la morfologia e le strutture sintattiche trattate; conoscere le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nell'epoca contemporanea ('800 - '900) con particolare riferimento alla produzione della tarda età vittoriana, della prima metà del Novecento fino agli anni '60. Conoscere le caratteristiche peculiari di ogni autore con particolare riguardo ai temi trattati e allo stile.
2.Competenze	Saper individuare ed esporre l'idea centrale, i temi trattati, l'ambientazione, i personaggi, le principali peculiarità stilistiche; sapersi esprimere oralmente in lingua inglese, in particolare riguardo ai principali temi letterari trattati, in modo comprensibile ed efficace, con una ragionevole velocità di espressione, con pronuncia accettabile, lessico semplice, ma appropriato all'ambito, e con chiarezza logica; saper produrre per iscritto testi di media lunghezza, in modo grammaticalmente accettabile e lessicalmente appropriato.
3.Capacità	Saper organizzare i contenuti in modo organico ed efficace; saper rielaborare le conoscenze in modo personale; saper operare confronti individuando somiglianze e differenze. Effettuare collegamenti interdisciplinari e riflettere criticamente sui testi.

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Le attività di recupero e integrazione sono state svolte in itinere ed in orario curricolare, fornendo agli studenti occasioni di revisione e chiarimento.

La docente  
Prof.ssa Orsignola Beatrice

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## **Relazione di STORIA**

Docente: **Baccanelli Danilo**

### **CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO**

#### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Onida, Pedrazza, Gorlero (a cura di), *Compendio di Diritto Costituzionale*, Giuffr , Milano 2014.  
Lezioni sulla *Costituzione Italiana*

#### **PERCORSO DI STORIA**

**Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia PLUS*, Loescher, Torino 2022.**

3A: Dalla Belle Epoque alla Seconda Guerra Mondiale

3B: Dalla Guerra Fredda a Oggi

#### **UNITA' 1: L'Et  della mondializzazione e della societ  di massa**

##### **La societ  di massa nella Belle Epoque**

1.1 Scienza, tecnologia e industria; 1.2 Il nuovo capitalismo; 1.3 La societ  di massa; 1.5 La *Belle  poque*

##### **L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali**

2.1 Il nuovo nazionalismo nel Novecento; 2.2 Il nuovo sistema delle alleanze; 2.6 Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale

##### **L'Italia giolittiana**

3.2 Il quadro politico italiano; 3.6 La politica estera e la guerra di Libia; 3.7 Da Giolitti a Salandra

##### **La Prima guerra mondiale**

4.1 Le premesse del conflitto; 4.2 Il casus bellis; 4.3 L'Italia dalla neutralit  all'intervento; 4.4 La guerra sul fronte occidentale 4.5 Il fronte orientale e il crollo della Russia 4.6 Il fronte dei Balcani 4.7 Il fronte italiano 4.8 L'intervento degli Stati Uniti 4.9 Trattati di pace

#### **UNITA' 2: La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico**

##### **La rivoluzione russa**

5.1 Verso la rivoluzione del 1917; 5.2 La Rivoluzione di febbraio 5.3 La Rivoluzione di ottobre 5.4 Terrore rosso e guerra civile 5.5 Il consolidamento del regime bolscevico

##### **Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali**

6.4 La Repubblica di Weimar in Germania e la nascita del nazismo

##### **L'avvento del Fascismo in Italia**

7.1 La situazione dell'Italia post-bellica; 7.2 Il crollo dello stato liberale; 7.3 L'ultimo anno dei governi liberali; 7.4 La costruzione del regime fascista

##### **Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo**

8.1 Gli USA dal dopoguerra alla crisi del 1929; 8.2 La reazione alla crisi e il New Deal; 8.4 Il crollo della Germania di Weimar

#### **UNITA' 3: Totalitarismo e guerra totale**

##### **Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo**

9.1 I regimi totalitari; 9.2 L'Unione Sovietica; 9.3 Italia; 9.4 Germania

##### **La Seconda guerra mondiale**

10.1 La premessa: la guerra di Spagna; 10.2 Gli ultimi due anni di Pace; 10.3 La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1945; 10.4 La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945

#### **UNITA' 4: L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia**

##### **La Guerra Fredda**

11.1 Tra desiderio di pace e predominio delle superpotenze; 11.2 Il duro confronto tra Est e Ovest

##### **L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico**

12.1 Dai governi Badoglio alla fine della guerra; 12.2 La nascita della Repubblica 12.3 La costituzione e le prime elezioni politiche; 12.4 Gli anni del centrismo; 12.5 Una nuova fase politica: il centro-sinistra; 12.6 Il miracolo economico e i cambiamenti della società

### La “coesistenza pacifica” e la contestazione

14.1 L’avvio della coesistenza pacifica: Chruscev e Kennedy 14.4 Dalla primavera di Praga alla guerra del Vietnam: Breznev e Johnson

## UNITA’ 5: Dal mondo bipolare al mondo multipolare

### Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo

15.1 Da *Solidarnosc* alle riforme di Gorbacev; 15.3 La fine dell’Unione Sovietica

### L’Italia dagli “anni di piombo” ad oggi

17.1 Il terrorismo e gli “anni di piombo”; 17.2 La risposta della politica al terrorismo e alla crisi economica 17.3 Il nuovo clima politico ed economico degli anni Ottanta; 17.4 La fine della Prima Repubblica

## METODI. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata

Mezzi: Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia PLUS*, Loescher, Torino 2022.

Spazi: aula scolastica

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia/Storia e reperibile sul sito dell’Istituto  
Verifica orale (in sostituzione brevi verifiche scritte con domande aperte)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVE LLI	PERCENT UALE / VOTO IN DECIMI
<b>CONOSCENZE</b> (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% =10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Ampiezza del repertorio lessicale	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4

			33% - 37% = 3,5
			28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5
			18% - 22% = 2
			13% - 17% = 1,5
			1% - 12% = 1
<b>ABILITA'</b> (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% =10
1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative	Sa cogliere e stabilire relazioni. Effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	93% - 97% = 9,5
2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle conseguenze. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		88% - 92% = 9
3. Specificità del repertorio lessicale	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.	2	83% - 87% = 8,5
4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato. Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	78% - 82% = 8
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	73% - 77% = 7,5
	Non denota capacità di analisi e sintesi. Non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	68% - 72% = 7
			63% - 67% = 6,5
			58% - 62% = 6
			53% - 57% = 5,5
			48% - 52% = 5
			43% - 47% = 4,5
			38% - 42% = 4
			33% - 37% = 3,5
			28% - 32% = 3
			23% - 27% = 2,5
			18% - 22% = 2
			13% - 17% = 1,5

			1% - 12% = 1
<b>COMPETENZE</b>	Sa eseguire compiti complessi.	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9.5 88%- 92%=9
(Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.		
1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.	2.5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Rielaborazione personale	Mostra una buona auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione.		
3. Capacità argomentative	Manifesta una buona capacità di valutazione critica. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
4. Capacità di valutazione critica	Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica		
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1.5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0.5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
<b>TOTALE</b>	/10	/10

## OBIETTIVI PER COMPETENZE

<b>1. Conoscenze</b>	Conoscenza delle strutture della comunicazione storica Distinguere i principali eventi della storia occidentale/globale
<b>2. Abilità</b>	Abilità di lettura dei documenti storici in genere Abilità nello studio interdisciplinare Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio storico
<b>3. Competenze</b>	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere storico Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo Capacità di accettare la diversità delle culture oltre dall'occidentale

## ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

Il docente

Prof. Danilo Baccanelli

---

I rappresentanti di classe

---



---

## Relazione di FILOSOFIA

Docente: **Baccanelli Danilo**

### CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

**Maurizio Ferraris, *Il pensiero in movimento*, Pearson Italia, Milano-Torino 2019.**

Vol. 3 A: La filosofia da Schopenhauer a Heidegger

Vol. 3 B: La filosofia dalla storicismo ai dibattiti contemporanei

#### **SEZIONE 1**

##### **L'ETA' DELLA BORGHESIA**

###### **1. Schopenhauer: il predominio della volontà**

1 La vita e le opere 2 Il tradimento di Kant 3 La metafisica della Volontà e il suo esito pessimistico 4 Le vie della liberazione dal dolore

###### **2 Kierkegaard: la centralità dell'esistenza individuale**

1 La vita 2 Un nuovo modo di filosofare 3 Le possibilità esistenziali

###### **3 Marx: trasformare la società**

1 La vita e le opere 2 Il problema della emancipazione umana 3 La concezione materialistica della storia

###### **5 Il positivismo e l'evoluzionismo**

1 I caratteri fondamentali del positivismo 2 Comte e la nascita della sociologia 4 Darwin: l'evoluzione in biologia

###### **6 Nietzsche: filosofare "col martello"**

1 La vita e le opere 2 Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale 3 La "morte di Dio" ovvero la fine delle illusioni della metafisica 4 La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra 5 Nietzsche e il nazismo

#### **SEZIONE 2**

##### **LA CRISI DELLA RAGIONE**

###### **7 Freud e la psicoanalisi**

1 La vita e le opere 2 Le origini del metodo psicanalitico 3 Il "cuore" della psicoanalisi freudiana 4 Da pratica terapeutica a teoria psicologica 5 L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: il "disagio" provocato dalla civiltà

###### **10 Heidegger e l'esistenzialismo**

1 La vita e le opere 2 Le fonti del pensiero di Heidegger 3 Essere e tempo 4 La "svolta" e i suoi esiti: la differenza ontologica (accenno) 5 L'esistenzialismo: Jean-Paul Sartre

#### **SEZIONE 3**

##### **STORIA, SOCIETA' E RELIGIONE**

###### **14 La Scuola di Francoforte e gli sviluppi del marxismo**

1 La scuola di Francoforte. L'Istituto per la Ricerca Sociale. La dialettica dell'Illuminismo

#### **SEZIONE 4**

##### **SCIENZA, LOGICA E LINGUAGGIO**

###### **17 La Fisica (accenno ai mutamenti principali)**

###### **18 Il Circolo di Vienna e l'empirismo logico**

###### **19 Popper e la filosofia della scienza**

1 La vita e le opere 2 La filosofia della scienza 3 Al di là della filosofia della scienza: il ruolo della metafisica 5 La filosofia della scienza oltre Popper: Thomas Kuhn e i paradigmi

#### **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata

Mezzi: Maurizio Ferraris, *Il pensiero in movimento*, Pearson Italia, Milano-Torino 2019.

Spazi: aula scolastica e virtuale

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia/Storia e reperibile sul sito dell'Istituto  
Verifica orale (in sostituzione brevi verifiche scritte con domande aperte)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE / VOTO IN DECIMI
<b>CONOSCENZE</b> (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	2. Ampiezza del repertorio lessicale	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
		2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
		1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
		0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
		3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
		2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
			73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
<b>ABILITA'</b> (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto. Sa cogliere e stabilire relazioni. Effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.		
1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative	Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione. Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note.		
2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		



Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1.5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0.5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
<b>TOTALE</b>		/10

### **OBIETTIVI PER COMPETENZE**

<b>1.Conoscenze</b>	Conoscenza delle strutture della comunicazione filosofica Distinguere i principali paradigmi teorici della filosofia occidentale
<b>2.Abilità</b>	Abilità di lettura di semplici testi di natura filosofica Abilità nello studio interdisciplinare Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio filosofico
<b>3.Competenze</b>	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere filosofico Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo Capacità di accettare la diversità delle culture altre dall'occidentale

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

Il docente  
Prof. Danilo Baccanelli

I rappresentanti di classe

## **CONTENUTI DETTAGLIATI**

### **CHIMICA ORGANICA**

#### **CH1. L'IBRIDAZIONE DELL'ATOMO DI CARBONIO**

L'atomo di Carbonio: configurazione elettronica fondamentale. Ibridazione degli orbitali atomici e formazione degli orbitali ibridi  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ . Legame sigma e legame pi-greco. Formule di struttura e rappresentazione grafica dei composti organici. Isomerie. Attività ottica.

#### **CH2. GLI IDROCARBURI**

Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Regole di nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche (temperature di fusione e di ebollizione). Reazioni degli alcani (combustione e sostituzione radicalica). I cicloalcani e l'isomeria conformazionale: strutture a sedia e a barca del cicloesano.

Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini. Regole di nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica (cis-trans), isomeria di posizione. Reazioni di addizione elettrofila e regola di Markovnikov: idrogenazione, idratazione, alogenazione di alcheni.

Idrocarburi aromatici: il benzene e gli ibridi di risonanza. Cenni di nomenclatura dei composti aromatici. Anelli aromatici come sostituenti (gruppi arilici). Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

#### **CH.3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI**

Classificazione dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: nomenclatura IUPAC. I composti organoclorurati: i pesticidi (DDT).

Alcoli: gruppo funzionale. Alcoli primari, secondari, terziari. Regole di nomenclatura IUPAC

e cenni sulle proprietà chimico-fisiche (punti di ebollizione e solubilità in  $H_2O$ ). Reazioni di ossidazione

Aldeidi e Chetoni: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura e cenni sulle proprietà chimiche (punti di ebollizione e solubilità in  $H_2O$ ). Reazioni di ossidazione delle aldeidi.

Acidi carbossilici: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura e cenni sulle proprietà chimiche (punti di ebollizione e solubilità in  $H_2O$ ).

Esteri: gruppo funzionale e derivazione da acidi carbossilici.

### **BIOCHIMICA**

#### **BioCH1. MACROMOLECOLE BIOLOGICHE: CLASSIFICAZIONE**

I carboidrati. Chiralità e proiezioni di Fischer. Strutture cicliche dei monosaccaridi e proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio. Mutarotazione dei monosaccaridi in soluzione

acquosa. Definizione di anomeri. Le reazioni dei monosaccaridi (ossidazione - riduzione). Principali disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio). Principali polisaccaridi: glicogeno - amido - cellulosa.

Lipidi semplici e complessi. Acidi grassi: struttura. I triacilgliceroli (trigliceridi): struttura. Differenza nello stato fisico degli acidi grassi in base alla presenza di acidi grassi insaturi. Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. Azione detergente dei sali di

acidi grassi. I fosfolipidi: struttura e funzione. I glicolipidi: struttura e funzione. Gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei.

Le proteine. Struttura degli amminoacidi (AA). Chiralità. D- e L- amminoacidi. Nomenclatura e classificazione (AA: carichi; polari; apolari; speciali). Struttura ionica dipolare degli amminoacidi (zwitterione). Punto isoelettrico. Classificazione delle proteine in base a: funzione; forma; presenza di gruppi prostetici. Formazione del legame peptidico. Struttura secondaria delle proteine (foglietto alfa e beta). Struttura terziaria e quaternaria delle proteine: struttura di Hb e Ig.

Approfondimento: utilizzo di anticorpi per test immunoenzimatici.

Gli acidi nucleici. Struttura di nucleosidi e nucleotidi. Sintesi dei nucleotidi tramite condensazione e legame fosfodiesterico. Struttura e funzione dell'adenosina trifosfato (ATP). Struttura degli acidi nucleici. Serie di esperimenti che hanno determinato la scoperta della struttura e della funzione del DNA.

## **BIOCH.2 L'ENERGIA E GLI ENZIMI**

Definizione di metabolismo. Reazioni cataboliche e anaboliche. Reazioni esoergoniche ed

endoergoniche. Idrolisi del legame fosfodiesterico dell'ATP e rilascio di Energia. Ruolo dell'ATP come agente accoppiante nelle reazioni endo- ed esoergoniche. Catalizzatori biologici: enzimi. Enzimi ed Energia di attivazione. Classi enzimatiche (ossidoreduttasi; trasferasi; idrolasi; liasi; isomerasi; ligasi). Specificità di azione degli enzimi: legame enzima-substrato. Influenza di parametri chimico-fisici sulla catalisi enzimatica. Cofattori enzimatici: cofattori inorganici e organici (coenzimi). Ruolo del Nicotinammide-Adenin-dinucleotide (NAD) e del Flavin-Adenin-dinucleotide (FAD) nelle reazioni redox. La regolazione dell'attività enzimatica. Regolazione allosterica. Inibitori competitivi e non competitivi. Esempi di sostanze con diverse funzioni, ad azione inibitoria nei processi metabolici. Cinetica enzimatica: cenni sull'equazione di Michaelis e Menten.

## **BIOCH. 3 IL METABOLISMO CELLULARE**

Ruolo centrale del glucosio nel metabolismo degli esseri viventi. Glicolisi. Ossidazione parziale del glucosio a piruvato. Fase endoergonica e fase esoergonica. Resa energetica del processo di glicolisi.

Ossidazione del piruvato in condizioni anaerobie: fermentazione alcolica.

Ossidazione del piruvato in condizioni aerobie. Decarbossilazione ossidativa. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa e chemiosmosi. Bilancio energetico dell'ossidazione completa di una molecola di glucosio. Cenni sulla regolazione endocrina del metabolismo del glucosio (azione di insulina e glucagone).

Il muscolo striato scheletrico: ultrastruttura molecolare e meccanismo di contrazione. Giunzione neuromuscolare e rilascio di Ach.

Ossidazione del piruvato in condizioni anaerobie: fermentazione lattica e ciclo di Cori. Fosfocreatina e ATP. Effetti di alcune tossine sul muscolo: tossina tetanica, tossina botulinica, curaro, batracotossina. Distrofina: localizzazione cellulare e DMD. SLA: possibili cause

## **BIOLOGIA MOLECOLARE**

### **BIOMOL. 1 GENETICA DI VIRUS E BATTERI**

Struttura generale dei virus. Cenni sulla classificazione di Baltimore. Ciclo litico e lisogeno dei virus. Scoperta della trascrittasi inversa e dogma centrale della biologia. Virus animali a RNA: esempio del ciclo replicativo del virus SARS-Cov-2. Retrovirus: ciclo replicativo del virus dell'immunodeficienza umana (HIV).

Classificazione dei Batteri in base alla forma e al metabolismo. Trasferimento genico nei batteri: coniugazione, trasformazione e cenni sulla trasduzione. Genoma batterico e regolazione dell'espressione genica. Jacob e Monod e la scoperta degli operoni. Struttura e funzionamento di operoni inducibili (es. operone *lac*) e repressibili (es. operone *trp*).

### **BioMol. 2 METODICHE DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE**

Introduzione all'analisi degli acidi nucleici. Principali applicazioni delle tecniche di indagine molecolare a scopo diagnostico e di ricerca. Estrazione del DNA da diversi campioni biologici. La reazione a catena della polimerasi (PCR): principio del metodo e automatizzazione delle reazioni. Elettroforesi degli acidi nucleici: principio del metodo e applicazioni. Sequenziamento del DNA: metodo di Sanger e relativa automatizzazione. Elettroferogramma di una sequenza normale e patologica (mutazioni puntiformi). Enzimi di

Restrizione e principali applicazioni. Analisi del DNA tramite microsatelliti (STRs): DNA fingerprinting. Editing genomico: CRISPR/Cas9. Il caso delle CRISPR Babies. La conferenza di Asilomar.

### **BioMol3. BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI**

Le biotecnologie per l'agricoltura. Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche

resistenti a parassiti e patogeni. Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali. La produzione di piante GM a livello mondiale. Le biotecnologie mediche. Produzione di farmaci ricombinanti. Insulina. Vaccini.

### **SCIENZE DELLA TERRA**

#### **SCT1. LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE**

Evoluzione della teoria: teorie fissiste vs teorie mobiliste. La teoria della deriva dei continenti di Wegener: prove e punti di criticità. Holmes e i moti convettivi del mantello. Wilson e la teoria della tettonica delle placche.

La struttura interna della Terra: evidenze indirette ed indirette. I terremoti e le onde sismiche (P, S): velocità di propagazione delle onde in funzione della densità del mezzo attraversato. Onde sismiche e modello struttura stratificata della Terra. Calore interno della Terra: principali fonti. Geoterma. Flusso di calore. Distribuzione di terremoti e vulcani in relazione alle placche litosferiche. Margini continentali (passivi, trasformati, attivi) e strutture geologiche associate.

#### **SCT2. L'ATMOSFERA**

Atmosfera: composizione. Andamento della T nella atmosfera e suddivisione in strati. Bilancio radiativo del sistema Terra-Atmosfera. Effetto serra e gas serra. Ozonofera e CFC. Inquinamento atmosferico: rapporto Mal'Aria di Legambiente.

### **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Testi in adozione:

- Curtis *et al*, *Invito alle Scienze Naturali*. Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Zanichelli Ed
- Bosellini A, *Le Scienze della Terra - S - Volume V* anno, Zanichelli Ed.

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

L'analisi dei prerequisiti della classe ha determinato lo svolgimento sequenziale dei moduli e la predisposizione di materiale di approfondimento di vari argomenti, rispetto a quanto riportato nel libro di testo in uso.

La valutazione finale deriva da integrazione di diversi elementi (valutazione formativa e valutazione sommativa).

Per le prove scritte e per le prove orali è stata utilizzata la griglia proposta a livello del Dipartimento di Scienze e approvata in Collegio dei docenti.

*Numero e tipologia di valutazioni:*

- primo quadrimestre: 2 prove scritte ; 3 prove orali;
- secondo quadrimestre: 2 prove scritte ; 2 prove orali
- educazione civica: una prova orale che ha contribuito alla definizione del voto della disciplina nel primo quadrimestre

<b>1. Conoscenze</b>	Assimilazione di informazioni (teorie, metodiche) relative agli argomenti trattati Comunicazione dei contenuti letti, ascoltati, studiati attraverso forme di espressione orale e scritta
<b>2. Abilità</b>	Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina Capacità di sintesi
<b>3. Competenze</b>	Individuazione, scelta ed utilizzo di varie fonti e di differenti modalità di informazioni Formulazione di ipotesi sulla base dei dati forniti Acquisizione ed interpretazione critica delle informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutazione della relativa attendibilità, distinzione tra fatti e opinioni

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E SVILUPPO

Gli studenti con valutazione non sufficiente nel corso del primo quadrimestre hanno effettuato prove di recupero *in itinere* secondo tempi e modi stabiliti.

## ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Quattro studenti della classe hanno terminato il percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica"

La classe ha partecipato al concorso "Una settimana da ricercatore" promossa dall'Università Statale di Milano.

La classe ha partecipato alla selezione per lo stage di Biologia della **Normale di Pisa**. Uno studente ha superato Tutte le selezioni ed è stato ammesso allo stage (febbraio 2025).

La docente  
Prof. Silvia Misasi

I rappresentanti di classe

## Relazione di Matematica

### Testo in adozione:

#### Colori della Matematica BLU volume 5

Di Leonardo Sasso e Claudio Zanone

Dea Scuola Editore

### CONTENUTI DETTAGLIATI

ARGOMENTI	TESTO
<b>Topologia della retta reale. Funzioni</b> Gli intorni di un punto e dell'infinito. Insiemi numerici limitati e illimitati. Richiami sulle funzioni: classificazione delle funzioni, proprietà delle funzioni, massimi e minimi locali e assoluti	Unità 1
<b>Limiti di funzioni reali di variabile reale</b> Introduzione storica all'analisi, intorni e punti di accumulazione, definizione generale di limite, definizioni particolari limite, asintoti, teoremi di esistenza e unicità sui limiti, funzioni continue e algebra dei limiti, forme di indecisione di funzioni algebriche e forme di indecisione di funzioni trascendenti, infinitesimi e infiniti.	Da 58 a 162 Unità 2
<b>Continuità</b> Funzioni continue, punti singolari e loro classificazione, proprietà delle funzioni continue, teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, grafico probabile di una funzione e asintoti obliqui.	Da 204 a 275 Unità 4
<b>La derivata</b> Concetto di derivata, teorema della continuità di una funzione derivabile con dimostrazione, derivate di funzioni elementari: funzione costante, identica, potenza, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno. Algebra delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Derivata della funzione reciproca. Derivata dalla funzione composta e della funzione inversa, Classificazione e studio dei punti di non derivabilità, applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva, tangenza tra due curve. Applicazioni del concetto di derivata in fisica e nelle scienze: lo studio del moto. Il differenziale.	Da 278 a 356 Unità 5
<b>Teoremi sulle funzioni derivabili</b> Punto di massimo e di minimo relativi assoluti, il teorema di Fermat con dimostrazione, il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange e i suoi corollari, criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima. Problemi di ottimizzazione. Legami tra concavità e	Da 357 a 451 Unità 6

convessità e derivata seconda, punti di flesso. Il teorema di Cauchy. Il teorema di de l'Hopital e le sue applicazioni	
<b>Lo studio di funzione</b> Schema per lo studio del grafico di una funzione: Funzioni algebriche, funzioni trascendenti, funzioni con valori assoluti, grafici deducibili.	Da 452 a 472 Unità 7
<b>Integrale indefinito</b> Primitiva e integrale indefinito. Integrale immediati o. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. integrazione di funzioni razionali frazionarie.	Da 556 a 616 Unità 8
<b>Integrale definito</b> Area di un trapezoide e concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema del valore medio. La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni: applicazioni geometriche dell'integrale definito: il calcolo delle aree, il calcolo dei volumi. Funzioni integrabili, criteri di integrabilità. Integrali impropri.	Da 617 a 705 Unità 9

#### **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali e lezioni partecipate. È stato sistematicamente dedicato tempo alla correzione dei compiti assegnati. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

#### **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifiche per lo più scritte svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione prove scritte orali adottate è la seguente:

<b>Obiettivi cognitivi</b>	<b>Livelli</b>	<b>Esplicitazione</b>
<b>Conoscenze</b>  (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
<b>Abilità</b>  (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
<b>Competenze</b>  (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate
<i>Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) – senza riferimento alla griglia tabellare.</i>		

### **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti, i seguenti obiettivi:

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico;</li> <li>- conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio;</li> <li>- conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta</li> </ul>
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo;</li> <li>- saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite;</li> <li>- saper utilizzare una terminologia specifica corretta</li> </ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi;</li> <li>- saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.</li> </ul>

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Le attività di recupero sono svolte in itinere attraverso prove di recupero mirate in accordo con gli studenti interessati.

### **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Durante l'anno, è stato proposto un approfondimento pomeridiano di 20 ore in preparazione alla seconda prova dell'esame di maturità.

La docente  
Prof. Chiara Bellicini

I rappresentanti di classe

---

---

---

## Relazione di Fisica

### Testo in adozione:

**Il nuovo Amaldi per il licei scientifici.blu**

**Vol 2 e Vol 3**

**Di Ugo Amaldi**

**Zanichelli Editore**

### **CONTENUTI DETTAGLIATI**

ARGOMENTI	CAPITOLI
<b>Il potenziale elettrico</b> L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. Moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali. Relazione tra il campo elettrico e la differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrico.	Capitolo 16
<b>I conduttori carichi</b> Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale. Il teorema di Coulomb e il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. Capacità di un condensatore piano e sferico. Il ruolo dell'isolante inserito tra le armature. La rigidità dielettrica dell'isolante. L'energia immagazzinata in un condensatore. Condensatori in parallelo e in serie.	Capitolo 17
<b>La corrente elettrica continua</b> L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. la seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Generatori di tensione ideali e reali. Forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione di energia elettrica nei circuiti elettrici. L'effetto Joule e la potenza dissipata. Il circuito RC. Carica e scarica di un condensatore	Capitolo 18
<b>Fenomeni magnetici fondamentali</b> La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forza tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa.	Capitolo 20
<b>Il campo magnetico</b>	

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere (con dimostrazione). Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il momento magnetico di una spira. Il funzionamento di un motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali.	Capitolo 21
<b>Induzione elettromagnetica e la corrente alternata</b> La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione). La legge di Lenz. L'induttanza nei circuiti. L'alternatore. La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata. I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente. Il trasformatore.	Da 2 a 16 Da 44 a 48 Da 65 a 67 Capitoli 22-23
<b>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</b> Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche e velocità di propagazione. Le onde elettromagnetiche armoniche e piane. Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto, Lo spettro elettromagnetico.	Da 84 a 105 Da 111 a 114 Capitolo 24 appunti
<b>La relatività del tempo e dello spazio</b> Velocità della luce e sistemi di riferimento. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Lo spazio-tempo.	Capitolo 25 appunti
<b>La crisi della fisica classica</b> (Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio) Il corpo nero e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, la quantizzazione della luce secondo Einstein.	Capitolo 27 appunti

#### **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali e partecipate. Sono stata realizzate alcune esperienze di laboratorio tra i quali: la verifica delle leggi di Ohm e esperimenti di elettromagnetismo. È stato dedicato tempo alla correzione dei compiti assegnati. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifiche scritte e orali svolte durante l'anno scolastico punto si è tenuto inoltre conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti dell'attenzione della partecipazione del progresso di ogni singolo alunno la griglia di valutazione prove scritte orali adottate è la seguente:

<b>Obiettivi cognitivi</b>	<b>Livelli</b>	<b>Esplicitazione</b>
<b>Conoscenze</b>  (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
<b>Abilità</b>  (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
<b>Competenze</b>  (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	

*Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) – senza riferimento alla griglia tabellare.*

## OBIETTIVI E COMPETENZE:

Gli studenti hanno acquisito seppur a livelli differenti i seguenti obiettivi:

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza degli argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico;</li><li>- conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio;</li><li>- conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta</li></ul>
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo;</li><li>- saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite;</li><li>- saper utilizzare una terminologia specifica corretta</li></ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi;</li><li>- saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.</li></ul>

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Le attività di recupero sono svolte in itinere attraverso prove di recupero mirate in accordo con gli studenti interessati.

La docente  
Prof. Chiara Bellicini

---

I rappresentanti di classe

---

---

## Relazione di Storia dell'Arte

### CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'epoca moderna- L'ILLUMINISMO p. 951 – L. Boullee p. 953: Sala Biblioteca Nazionale, Cenotafio di Newton, Museo

NEOCLASSICISMO p.962- R. Mengs, Winkelman p. 964-965 - il Grand Tour p.968,969 - Antonio Canova: p.970-983 Amore e Psiche, Adone e Venere, Le Tre Grazie, paolina Bonaparte, Tomba di Maria Cristina d'Austria - J.L.David : p. 984 Giuramento Orazi e Curiazi, Morte di Marat – J.A.D. Ingres p.998: La grande odalisca– Goya: p.1010 Maya, Fucilazione - Architetture neoclassiche p. 1014 Von Klenze , Walhalla: p.1019, Piermarini: Teatro Alla Scala p.1020

ROMANTICISMO: p. 1031 – Neoclassicismo e Romanticismo  
C.D. Friedrich p.1036 - Turner p.1040, Sei paesaggi, Roma vista dal Vaticano - T. Gericault: p.1046 –Zattera della Medusa, Ritratti - E. Delacroix: p. 1053, Libertà che guida il popolo – Francesco Hayez p.1065: Il bacio, Ritratto di Manzoni – Camille Corot: p.1072 Ponte intorno a Narni, Cattedrale di Chartres – Courbet: p.1075, Gli spaccapietre  
I MACCHIAIOLI p.1079 Fattori p. 1083, Battaglia di Magenta, Rotonda di Palmieri, La vedetta.

La nuova architettura del ferro in Europa: p. 1091 Esposizioni universali, Cristal Palace e Torre Eiffel,

L' IMPRESSIONISMO, i temi: la Ville lumiere, il Cafè Guerbois, il colore, la luce, stampe giapponesi, la prima mostra. La fotografia p. 1110, Daguerre, Niepce, il rapporto con la pittura. - E. Manet p.1116, Colazione sull'erba, Olympia, Bar de le Folie Bergere – C. Monet p. 1124, Impression: sole che sorge, Serie delle cattedrali, Ponte giapponese a Giverny, le Ninfee. - E. Degas p. 1135, Lezione di danza, L'assenzio – P.A. Renoir p.1140 La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE pp.1152

P. Cezanne: p.1155 La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire.

IL POINTILLISME: p.1162 - G. Seurat: Una domenica mattina all'isola de la Grande Jatte  
P. Gauguin: p. 1172 "Da dove veniamo.. Chi siamo.." - Van Gogh: p.1178, La casa gialla, Mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con corvi. – H T. Lautrec: p. 1189, Al Moulin Rouge

DALLA BELLE EPOQUE ALLA GUERRA MONDIALE, p.1197 - L'ART NOUVEAU p.1203: arti applicate e architettura

G. Klimt p.1214: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Block Bauer, Le arti applicate a Vienna, Movimento della Secessione P. 1223

I FAUVE, p. 1225 H. Matisse p. 1226: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza

L'ESPRESSIONISMO, p.1231 Die Brucke, p.1233 E. Nolde, E. L.Kirchner, E. Hekel

E. Munch: p.1236, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà

AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO p.1251 , P. Picasso p. 1251, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi,

Les demoiselles d'Avignon, Ritratti, Guernica

FUTURISMO p.1281, F.T. Marinetti, U. Boccioni, p.1286, G.Balla p.1298

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, p.1378, Il Bauhaus p.1381, Le Corbusier, p.1388, Ville Savoye, Chapelle du Ronchamp, Unitè de abitation di Marsiglia, il Modulor.

L'INFORMALE, p.p.1466-1471 Burri, Fontana

POP ART, Hamilton ("Cosa rende le case moderne così diverse e affascinanti?") p.1494 – Waharol pp.1486-89- Oldenburg p.1497

GRAFFITISMO ANNI '80- Haring e Basquiat pp.1536-39

**Testi di riferimento:** Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte

Terza Edizione - Versione rossa, Vol 4 – 5 Zanichelli Editore

**Metodi:** Lezione frontale, lezione dialogica, discussione, analisi mediante proiezione di materiali video appositamente predisposti, dal web, film. Lezioni interdisciplinari.

**Mezzi:** Libro di testo, lavagna, videoproiettore e applicazioni Web, eventualmente Didattica a Distanza.

**Spazi e tempi:** Aula, lezioni orarie.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

**La conoscenza risulta:** nulla = 1; carente, frammentaria, lacunosa = 2; completa ma superficiale e/omnemonica = 3; completa e approfondita =4

**Le abilità disciplinari sono:** non rilevabili = 1; incerte, superficiali = 2; abbastanza corrette e coerenti = 3; corrette e coerenti = 4

**Le competenze disciplinari risultano:** superficiali e generiche = 0; incerte ma abbastanza coerenti = 1; sicure, coerenti e significative = 2

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:** interrogazioni orali espone generalmente con modalità multimediali, verifiche scritte a domande aperte, elaborati grafici.

#### OBIETTIVI E COMPETENZE

<b>1. Conoscenze</b>	conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina
<b>2. Abilità</b>	utilizzare il linguaggio specifico della disciplina analizzare le opere e confrontarle cogliere e stabilire relazioni tra opere e il loro contesto storico, sociale e culturale esprimere valutazioni coerenti sulle opere e sui contesti artistici indagati

<b>3. Competenze</b>	<p>utilizzare le abilità disciplinari anche in riferimento ad opere o contesti artistici nuovi;</p> <p>apportare un contributo personale, approfondendo ed integrando le conoscenze e operando collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.</p> <p>- esprimere valutazioni articolate, con un linguaggio appropriato e corretto</p>
----------------------	--

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Gli studenti in eventuale difficoltà sono stati supportati con i seguenti interventi:

- Svolgimento di prove scritte e orali di recupero;
- Disponibilità al chiarimento di contenuti e concetti riferiti alle lezioni precedenti;
- utilizzo delle interrogazioni come occasione di chiarimento e ripasso.

Il docente

Prof. Sandro Simoncini

---

I rappresentanti di classe

---



---

## Relazione Di Scienze Motorie E Sportive

### **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### POTENZIAMENTO FISILOGICO (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (in particolare FORZA e RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere.

#### RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

#### APPROFONDIMENTI TEORICI:

Introduzione alla fisiologia dello sport consultando anche testi e articoli in lingua inglese.

L'apparato cardiocircolatorio e lo sport.

L'elettrostimolatore

Il cardiofrequenzimetro

HRV: *heart rate* variability come indicatore di allenamento e stress

Il doping.

Lo sport nella storia (Ed. Civica):

Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968

Bartali, Giusto tra le Nazioni

Weisz: una storia di sport e razzismo.

#### METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

*Problem posing e solving*

Attività pratiche specifiche

Videolezione

## STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: video

Ricerca e approfondimento personale con materiale fornito

## STRUMENTI

Materiale didattico fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: monitor interattivo, laptop, computer e tablet

## SPAZI

palestre triennio, stadio di atletica leggera, ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

## TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, approfondimenti teorici sulla fisiologia dello sport e attività di resistenza,

II QUADRIMESTRE: giochi di squadra, approfondimenti teorici sullo sport nella storia.

## CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustificiche quadrimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale e gli attrezzi condivisi

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le lezioni teoriche

## Griglia di valutazione

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Aspetti educativo-formativi</b>	<b>Livelli di apprendimento o teorico (conoscenze)</b>	<b>Abilità e competenze motorie</b>
<b>3-4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo: viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

#### OBIETTIVI E COMPETENZE

1.Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2.Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3.Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune

#### Attività di recupero e di sviluppo

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche

Il docente  
Prof. Roberto Massa

I rappresentanti di classe

---



---

# Relazione di Informatica

## CONTENUTI DETTAGLIATI

ARGOMENTI
<b>1- Modulo di recupero degli argomenti propedeutici (6/12/2024 – 21/03/2025)</b>
<b>Sistemi numerici posizionali</b> <p>Sono stati affrontati i principali sistemi numerici utilizzati in ambito informatico. È stata introdotta la nozione di sistema posizionale e di base numerica, con particolare attenzione ai sistemi decimale (base 10), binario (base 2) e esadecimale (base 16). È stato approfondito il funzionamento del sistema binario come linguaggio dei computer, spiegando il ruolo del bit, del byte e degli ordini di grandezza (KB, MB, GB, TB, PB) secondo i multipli binari e decimali. Si è chiarito il funzionamento dei transistor, alla base della logica binaria nei circuiti elettronici. È stato spiegato il sistema esadecimale come metodo compatto per rappresentare sequenze binarie, e sono state analizzate le conversioni tra i vari sistemi numerici (decimale ↔ binario, decimale ↔ esadecimale, esadecimale ↔ binario) sia a livello teorico che pratico, con esempi e procedure dettagliate.</p>
<b>Codifiche dei dati</b> <p>Sono stati trattati i concetti fondamentali relativi alla codifica dell'informazione. Si è distinta la nozione di dato da quella di informazione, approfondendo poi i sistemi di codifica dei caratteri (ASCII, Unicode, ISO 8859). È stato analizzato il modello RGB per la rappresentazione dei colori e confrontato con i modelli HSL e CMYK. Sono stati studiati i diversi metodi di rappresentazione dei numeri interi (senza segno, con segno: segno e modulo, complemento a uno, complemento a due) e dei numeri reali (virgola fissa e virgola mobile secondo lo standard IEEE 754). È stata esaminata la rappresentazione digitale delle immagini (bitmap e vettoriale), con attenzione ai modelli di colore, alla profondità, ai formati di file e alle tecniche di compressione (lossless e lossy). Infine, si è affrontata la codifica del suono tramite campionamento, quantizzazione e compressione, e la codifica del video digitale, con riferimento a risoluzione, frame rate, modalità di scansione (progressiva e interlacciata) e formati multimediali.</p>
<b>Architettura di Von Neumann + componentistica base</b> <p>Sono stati trattati i seguenti argomenti relativi all'architettura di Von Neumann: introduzione storica e contesto tecnologico in cui nasce il modello; caratteristiche fondamentali del concetto di programma memorizzato e differenze rispetto ai calcolatori elettromeccanici. Sono stati analizzati i principali componenti dell'architettura: CPU (con ALU, CU, registri e clock), memoria principale (RAM), dispositivi di input/output e i tre tipi di bus (dati, indirizzi e controllo). È stato approfondito il ciclo di esecuzione delle istruzioni (fetch, decode, execute) e il funzionamento della memoria, con particolare attenzione alle sue diverse tipologie (RAM, ROM, cache L1-L2-L3, memoria virtuale). Si è inoltre esaminata la struttura interna dei dispositivi di memorizzazione (HDD e SSD) e la gestione dell'I/O tramite memory-mapped I/O, port-mapped I/O, polling, interrupt e DMA. In conclusione, è stato affrontato il problema del collo di bottiglia di Von Neumann e le soluzioni implementate nei sistemi moderni per mitigarne gli effetti.</p>

## 2- Modulo di lavoro sulle reti di computer

Sono stati affrontati i concetti fondamentali delle reti di computer, a partire dai cenni storici sulla nascita delle comunicazioni tra dispositivi e dall'evoluzione dai mainframe alle LAN. È stata analizzata la struttura delle reti locali (LAN), il ruolo della scheda di rete, dei mezzi trasmissivi e dei protocolli di comunicazione standardizzati dall'IEEE (come Ethernet e Wi-Fi). Si è approfondito il modello generale della comunicazione tra dispositivi (mittente, ricevente, canale, codifica, decodifica, protocollo) e la classificazione delle reti in base alla topologia: anello, bus, stella, albero. Sono state inoltre classificate le reti in base all'estensione geografica (PAN, LAN, MAN, WAN), con cenni su intranet, extranet e VPN. Si è introdotto il concetto di protocollo di rete, analizzando il principio di stratificazione (divide et impera). Sono stati identificati i componenti fondamentali di una rete (host, switch, router, access point, modem), i sistemi di indirizzamento (IP, MAC, DNS) e il funzionamento dell'instradamento dei pacchetti, in maniera semplificata.

Unità didattiche che si prevede di sviluppare dopo il 06 maggio 2025:

Presentazione delle principali architetture di rete: client-server, peer-to-peer, multi-tier e cloud, con un accenno all'architettura mesh come modello altamente interconnesso per aumentare l'affidabilità e la copertura nelle reti moderne.

### **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali e lezioni partecipate. La situazione della classe nella materia informatica è molto lacunosa, vista la situazione passata dai ragazzi negli anni precedenti, il professore si è impegnato nell'ultima parte del primo quadrimestre (arrivo del professore a dicembre) e nella prima parte del secondo quadrimestre a recuperare argomenti propedeutici per lo svolgimento del programma di quinta e ritenuti come possibilmente accattivanti e pratici per i ragazzi, arrivando solo da circa metà a aprile a svolgere effettivamente il programma di quest'anno, con comunque molte lacune sui programmi degli anni terzo e quarto.

### **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifiche scritte svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione per le prove scritte adottate è la seguente:

<b>Obiettivi cognitivi</b>	<b>Livelli</b>	<b>Esplicitazione</b>
<b>Conoscenze</b>  (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
<b>Abilità</b>  (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
<b>Competenze</b>  (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate

*Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) – senza riferimento alla griglia tabellare.*

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti, i seguenti obiettivi:

<b>1. Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico;</li> <li>- conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio;</li> <li>- conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta</li> </ul>
<b>2. Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo;</li> <li>- saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite;</li> <li>- saper utilizzare una terminologia specifica corretta</li> </ul>
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi;</li> <li>- saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.</li> </ul>

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Le attività di recupero sono svolte in itinere attraverso prove di recupero mirate in accordo con gli studenti interessati.

Il docente  
Prof. Giorgio Marena

I rappresentanti di classe

## Relazione di IRC

### **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

**Bioetica e il dibattito odierno** (il valore etico della vita umana, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo)

**La Chiesa oggi:** il mondo giovanile che interroga un'istituzione secolare. Una Chiesa in dialogo.

**Maturità e futuro:** bilancio di un percorso lungo ed intenso, paure e speranze per il futuro, costruzione di un progetto di vita.

Si è lavorato attraverso lezioni frontali, dibattiti, lezioni dialogate, visione di filmati, ricerche internet, utilizzo di materiali online.

### **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

**prove orali: interrogazioni, interventi dal posto**

**altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.**

### **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

<b>1.Conoscenze</b>	conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
<b>2.Abilità</b>	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
<b>3.Competenze</b>	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Attività di recupero e di sviluppo non si sono mai rese necessarie.

Il docente

Prof. *Ravelli Michele*

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag.2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 9
Percorsi pluridisciplinari	pag. 14
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 17
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag. 18
Simulazioni delle prove d'esame	pag. 20
Relazioni sulle singole discipline	pag.
- Relazione di Educazione Civica	30
- Relazione di Lingua e letteratura Italiana	37
- Relazione di Lingua e letteratura straniera- Inglese-	43
- Relazione di Storia	48
- Relazione di Filosofia	53
- Relazione di Scienze naturali	57
- Relazione di Matematica	61
- Relazione di Fisica	65
- Relazione di Storia dell'arte e disegno	69
- Relazione di Scienze motorie e sportive	72
- Relazione di Informatica	76
- Relazione di Religione Cattolica	79

Breno, 15 maggio 2025

Il coordinatore del Consiglio di classe  
Prof.ssa Chiara Bellicini

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Alessandro Papale